

Regione Piemonte

Comunicazione di avvio del procedimento “Approvazione della graduatoria delle domande di sostegno ammissibili (e contestuale definizione dell’eventuale finanziabilità) e dell’elenco delle domande di sostegno non ammissibili presentate nel 2024 nell’ambito delle operazioni 10.1.3, 10.1.5, 10.1.8 e 10.1.9 della Misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali” del Programma di Sviluppo Rurale 2014 -2022

Ove prendere visione degli atti

La consultazione telematica delle domande può avvenire presso il Settore regionale Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale e agricoltura sostenibile, 20° piano, via Nizza, 330 10127 Torino, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30, previo appuntamento.

Telefono 011/432.2713 oppure 011/432.4864

Indirizzo pec (Posta elettronica certificata): psr.agrisostenibile@cert.regione.piemonte.it

Responsabile del procedimento

La responsabile del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile, dott.ssa Anna Maria Valsania.

Ufficio regionale competente per l’adozione del provvedimento finale

Il provvedimento finale sarà adottato con determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria delle domande di sostegno a firma della Responsabile del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile.

Termini entro i quali presentare memorie scritte e documenti

30 giorni dalla pubblicazione del presente avvio del procedimento.

Data entro la quale dovrà concludersi il procedimento e rimedi in caso di inerzia

Il procedimento dovrà concludersi entro 90 giorni dal 25 settembre 2024, giorno successivo alla scadenza per la presentazione tardiva delle domande prevista dal bando delle operazioni agro-climatico-ambientali 10.1.3, 10.1.5, 10.1.8 e 10.1.9 della Misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali” del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 (determinazione dirigenziale 6 marzo 2024, n. 167 e s.m.i.).

In caso di inerzia, il procedimento verrà svolto dalla Direzione regionale Agricoltura e cibo con responsabile il Direttore regionale.